



Ministero dell'Istruzione e del Merito
LICEO SCIENTIFICO LICEO E DELLE SCIENZE UMANE
"R. POLITI"

Via Acrone n. 12 – 92100 AGRIGENTO - Tel. / Fax 0922 20535
E-Mail: agpm03000a@istruzione.it - C.F. 80003890847

LICEO SCIENTIFICO E LICEO
DELLE SCIENZE UMANE
"R.POLITI" - AGRIGENTO
Prot. 0017814 del 18/11/2023
I (Uscita)

CIRCOLARE N. 147

- A TUTTI I DOCENTI
- ALLA DSGA
- AL SITO WEB

OGGETTO: RIFORMA DEL SISTEMA DI ORIENTAMENTO E MODULI FORMATIVI DI 30 ORE

Con l'emanazione delle *Linee guida per l'orientamento* (adottate con D.M. 22 dicembre 2022, n. 328) il MIM ha dato attuazione alla **Riforma del sistema di orientamento** prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Tale riforma si prefigge l'obiettivo di ridurre la dispersione scolastica, di promuovere il ruolo del merito nel successo formativo, di valorizzare i talenti e le inclinazioni degli studenti e delle studentesse, di dare supporto per consentire loro di fare scelte consapevoli per il futuro, nello studio e nel lavoro.

Gli elementi salienti della riforma sono:

1. l'introduzione delle nuove figure di docenti tutor e docente orientatore (per l'a.s. 2023-2024 riguarderà solo le classi del secondo biennio e dell'ultimo anno)
2. **la realizzazione di moduli curriculari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, in tutte le classi** (anche extra curriculari nelle classi prime e seconde).
3. l'attivazione di una piattaforma digitale UNICA per l'Orientamento e l'introduzione dell'e-portfolio per gli studenti

Articolazione moduli

Nelle Linee guida si evidenzia che **i moduli di 30 ore non vanno intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre**. Sono invece uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione.

Le 30 ore non vanno necessariamente suddivise in ore settimanali prestabilite, esse possono essere gestite in modo flessibile e distribuite nel corso dell'anno.

I moduli curriculari di orientamento formativo **nelle classi terze, quarte e quinte**, al fine di migliorare l'efficacia dei percorsi orientativi, sono integrati con:

- i PCTO (percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento);
- i percorsi di orientamento di 15 ore promossi dalle università e dagli Istituti AFAM;

- le azioni orientative degli ITS Academy.

Le attività dedicate all'orientamento devono valorizzare la didattica laboratoriale, superando *la sola dimensione trasmissiva delle conoscenze*. I moduli saranno oggetto di monitoraggio tramite il sistema informativo del MIM. Gli stessi, inoltre, saranno documentati nell'E-Portfolio da parte del docente tutor.

Si richiama, inoltre, l'attenzione su alcuni paragrafi dell'allegato B "Indicazioni per il personale scolastico per l'attuazione delle *Linee guida per l'orientamento*" della nota prot. 2790 dell'11/10/2023 con cui il MIM ha presentato la Piattaforma Unica. Va sottolineato che **la riforma dell'orientamento coinvolge ciascun docente nella propria azione didattica e che non è, quindi, competenza esclusiva dei docenti tutor. L'incarico di quest'ultimi, infatti, è complementare alla responsabilità che riguarda ogni docente ovvero praticare una didattica orientativa. Il docente con funzioni di tutor ha in particolare il compito di accompagnare le studentesse e gli studenti assegnati nella predisposizione dell'E-Portfolio e di supportarli nell'effettuare scelte consapevoli, con la valorizzazione dei talenti personali e delle competenze sviluppate attraverso un dialogo costante, in particolare nei momenti di passaggio, avvalendosi del supporto della figura del docente orientatore nominato nell'istituto [...]**

Compete al Collegio dei docenti la progettazione dei percorsi di orientamento, da inserire all'interno del curriculum della scuola e da esplicitare nel PTOF in fase di aggiornamento annuale del documento. L'individuazione dei moduli di orientamento formativo deve coinvolgere tutti i docenti del singolo Consiglio di classe o di più Consigli di classe per progetti aperti a più classi, così come è opportuno che la loro realizzazione coinvolga il maggior numero di docenti proprio per favorire la condivisione e la partecipazione. Affinché le attività di orientamento contribuiscano realmente al perseguimento delle finalità della Riforma, è imprescindibile, oltre lo svolgimento dei percorsi di orientamento previsti per norma, che nei processi di insegnamento di tutti i docenti, fin dalla scuola dell'infanzia e nel rispetto della libertà di insegnamento, vengano valorizzate esperienze che promuovano il protagonismo di studentesse e studenti. In tal modo l'orientamento non viene delegato ad alcuni docenti in alcuni momenti di transizione, bensì diviene parte integrante dei processi di insegnamento-apprendimento e assume valore pedagogico e didattico.

Si invitano i docenti a prendere visione dei documenti in allegato (*Linee guida per l'orientamento*; D.M n.328 del 22.12.2022; Nota prot. 2790 dell'11/10/2023 – Allegato B) per un approfondimento finalizzato ad una responsabile e fattiva didattica orientativa.

Agrigento, 18/11/2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof.ssa Santa Ferrantelli)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs n.39/93